

# Contents

1	America	3
2	Angelo Branduardi	4
3	Antonello Venditti	5
4	Beatles	6
5	Bruce Springsteen	7
6	Cat Stevens	8
7	Claudio Lolli	9
8	Crosby, Stills, Nash and Young	10
9	Dire Straits	11
10	Doors	12
11	Eagles	13
12	Eddie Vedder	14
13	Edoardo Bennato	15
14	Emerson, Lake and Palmer	16
15	Eric Clapton	17
16	Fabrizio De Andre	18
17	Francesco De Gregori	19
18	Francesco Guccini	20
19	Franco Battiato	21
20	Gino Bertoli	22
21	Guccini	23
	21.1 Autogrill . . . . .	24
	21.2 Cirano . . . . .	26
	21.3 Cristoforo Colombo . . . . .	29
	21.4 Don Chisciotte . . . . .	32
22	Inti Illimani	34
23	Ivan Graziani	35
24	Ivano Fossati	36
25	Johnny Cash	37
26	Led Zeppelin	38
27	Leonard Cohen	39
28	Lucio Battisti	40
29	Lucio Dalla	41
30	Lynyrd Skynyrd	42

<b>31</b>	<b>Modena City Ramblers</b>	<b>43</b>
<b>32</b>	<b>Neil Young</b>	<b>44</b>
<b>33</b>	<b>Nirvana</b>	<b>45</b>
<b>34</b>	<b>Others</b>	<b>46</b>
<b>35</b>	<b>Peter Gabriel</b>	<b>47</b>
<b>36</b>	<b>Pietro Gori</b>	<b>48</b>
<b>37</b>	<b>Pink Floyd</b>	<b>49</b>
<b>38</b>	<b>Popolari</b>	<b>50</b>
<b>39</b>	<b>Premiata Forneria Marconi</b>	<b>51</b>
<b>40</b>	<b>Protest Songs</b>	<b>52</b>
<b>41</b>	<b>Rino Gaetano</b>	<b>53</b>
<b>42</b>	<b>Rolling Stones</b>	<b>54</b>
<b>43</b>	<b>Simon and Garfunkel</b>	<b>55</b>
<b>44</b>	<b>Sulutumana</b>	<b>56</b>
44.1	6 Per Mano . . . . .	57
44.2	9 Marta . . . . .	59

America

Angelo Branduardi

**Antonello Venditti**

# Beatles

# Bruce Springsteen

# Cat Stevens



**Claudio Lolli**

# Crosby, Stills, Nash and Young

# Dire Straits

# Doors

# Eagles

Eddie Vedder

**Edoardo Bennato**

# Emerson, Lake and Palmer



# Eric Clapton

Fabrizio De Andre

Francesco De Gregori

**Francesco Guccini**

**Franco Battiato**

**Gino Bertoli**

**Guccini**

## Autogrill

C  
 La ragazza dietro al banco mescolava  
 G  
 birra chiara e Seven-up,  
 F  
 e il sorriso da fossette e denti  
 Am  
 era da pubblicità  
 F  
 come i visi alle pareti  
 C G  
 di quel piccolo autogrill,  
 F  
 mentre i sogni miei segreti  
 F Am G F C G  
 li rombavano via i Tir.

C  
 Bella, d'una sua bellezza acerba,  
 G  
 bionda senza averne l'aria,  
 F  
 quasi triste, come i fiori e l'erba  
 Am  
 di scarpata ferroviaria  
 F  
 il silenzio era scalfito  
 C G  
 solo dalle mie chimere,  
 F  
 che tracciavo con un dito  
 F C G Am F  
 dentro i cerchi del bicchiere.  
 C G Am Am

F  
 Basso il sole all'orizzonte  
 C  
 colorava la vetrina  
 G  
 e stampava lampi e impronte  
 F Am  
 sulla pompa da benzina  
 F  
 lei specchiò alla soda-fountain  
 C G  
 quel suo viso da bambina  
 Fmaj7  
 ed io  
 Fmaj7 C C G G  
 sentivo un'infelicità vicina.  
 F F Am Am G G Em Em F F C G

Vergognandomi, ma solo un poco appena,  
 misi un disco nel juke-box  
 per sentirmi quasi in una scena  
 di un film vecchio della Fox,  
 ma per non gettarle in faccia  
 qualche inutile cliché  
 picchiavo un indù in latta  
 di una scatola di the.

Ma nel gioco avrei dovuto dirle: "Senti,  
 senti io ti vorrei parlare...",  
 poi prendendo la sua mano sopra al banco:  
 "Non so come cominciare,  
 non la vedi, non la tocchi  
 oggi la malinconia,  
 non lasciamo che trabocchi:  
 vieni, andiamo, andiamo via."

Terminò in un cigolio  
 il mio disco d'atmosfera,  
 si sentì uno sgocciolio  
 in quell'aria al neon e pesa,  
 sovrastò l'acciottolio  
 quella mia frase sospesa,  
 ed io...  
 ma poi arrivò una coppia di sorpresa.

E in un attimo, ma come accade spesso,  
 cambiò il volto d'ogni cosa,  
 cancellarono di colpo ogni riflesso



le tendine in nylon rosa,  
mi chiamò la strada bianca,  
"Quant'è?" chiesi, e la pagai,  
le lasciai un nickel di mancia,  
Cmaj7 Dm7 Em7 Fmaj7 C  
presi il resto e me ne andai

## Cirano

Put Capo on 4th fret for the original song or just put it 2 steps down

G D  
Venite pure avanti, voi con il naso corto,  
C D  
signori imbellettati, io più non vi sopporto  
G D  
Infilerò la penna fin dentro al

vostro orgoglio  
C D  
perché con questa spada vi uccido  
quando voglio.

G D  
Venite pure avanti poeti sgangherati,  
C D  
inutili cantanti di giorni sciagurati,  
G D  
buffoni che campate di versi senza forza  
C D  
avrete soldi e gloria ma non avete scorza;  
G D  
godetevi il successo, godete finché dura  
C D  
ché il pubblico è ammaestrato

e non vi fa paura  
G D  
e andate chissà dove per non pagar le tasse  
C D  
col ghigno e l'ignoranza dei primi della classe.  
G D  
Io sono solo un povero cadetto di Guascogna  
C D  
però non la sopporto la gente che non sogna.  
G D  
Gli orpelli? L'arrivismo? All'amo non

abbocco  
C D4 D  
e al fin della licenza io non perdono  
G D  
E tocco.

C D G D C D

G D  
Facciamola finita, venite tutti avanti  
C D  
nuovi protagonisti, politici rampanti;  
G D  
venite portaborse, ruffiani e mezze calze,  
C D  
feroci conduttori di trasmissioni false  
G D  
che avete spesso fatti  
C D  
del qualunque un arte;  
G D  
coraggio liberisti, buttate giù le carte  
C D  
tanto ci sarà sempre chi pagherà le spese  
G D  
in questo benedetto assurdo bel paese.  
C D  
Non me ne frega niente  
G D  
se anch'io sono sbagliato,  
C D  
spiagere è il mio piacere,  
G D  
io amo essere odiato;  
C D  
coi furbi e i prepotenti  
G D  
da sempre mi balocco  
C D  
e al fin della licenza  
G D  
io non perdono e tocco.

G

Bm

Ma quando sono solo con questo naso al piede  
 che almeno di mezz'ora da sempre mi precede  
 si spegne la mia rabbia e ricordo con dolore  
 che a me è quasi proibito il sogno di  
 un amore;  
 non so quante ne ho amate, non so  
 quante ne ho avute,  
 per colpa o per destino le donne le  
 ho perdute  
 e quando sento il peso d'essere  
 sempre solo  
 mi chiudo in casa e scrivo e  
 scrivendo mi consolo,  
 ma dentro di me sento che il grande  
 amore esiste,  
 amo senza peccato, amo ma sono triste  
 perché Rossana è bella, siamo così diversi;  
 a parlarle non riesco, le parlerò coi versi.

Venite gente vuota, facciamola finita:  
 voi preti che vendete a tutti un'altra vita;  
 se c'è come voi dite un Dio nell'infinito  
 guardatevi nel cuore, l'avete già tradito  
 e voi materialisti, col vostro chiodo fisso  
 che Dio è morto e l'uomo è solo in questo abisso,  
 le verità cercate per terra, da maiali,  
 tenetevi le ghiande, lasciatemi le ali;  
 tornate a casa nani, levatevi davanti,  
 per la mia rabbia enorme mi servono giganti.  
 Ai dogmi e ai pregiudizi da sempre non abbocco  
 e al fin della licenza io non perdono e tocco.

Io tocco i miei nemici col naso e con la spada  
 ma in questa vita oggi non trovo più la strada,  
 non voglio rassegnarmi ad essere cattivo  
 tu sola puoi salvarmi, tu sola e te lo scrivo;  
 dev'essererci, lo sento, in terra in cielo o un posto  
 dove non soffriremo e tutto sarà giusto.  
 Non ridere, ti prego, di queste mie parole,  
 io sono solo un'ombra e tu, Rossana, il sole;  
 ma tu, lo so, non ridi, dolcissima signora  
 ed io non mi nascondo sotto la tua dimora  
 perché ormai lo sento, non ho sofferto invano,

se mi ami <sup>C</sup> come sono, per <sup>D4</sup> sempre tuo  
<sup>G</sup> <sup>D</sup>  
Cirano.

<sup>C</sup> <sup>D</sup> <sup>G</sup>  
<sup>D</sup> <sup>C</sup> <sup>D</sup>

# Cristoforo Colombo

[Intro]

Bb Ebm Eb7 G# F Bbm B F Bbm

[Verse 1]

E già stanco di vagabondare sotto un cielo sfibrato  
 Per quel regno affacciato sul mare che dai Mori è insidiato  
 E di terra ne ha avuta abbastanza, non di vele e di prua  
 Perché ha trovato una strada di stelle nel cielo dell'anima sua  
 Se lo sente, non può più fallire, scoprirà un nuovo mondo;  
 Quell'attesa lo lascia impaurito di toccare già il fondo  
 Non gli manca il coraggio o la forza per vivere quella follia  
 E anche senza equipaggio, anche fosse un miraggio ormai salperà via

[strum]

Bbm G# Bbm  
 Bbm G# C#  
 B F

[Verse 2]

E la Spagna di spada e di croce riconquista Granada  
 Con chitarre gitane e flamenco fa suonare ogni strada;  
 Isabella è la grande regina del Guadalquivir  
 Ma come lui è una donna convinta che il mondo non può finir lì..  
 Ha la mente già tesa all'impresa sull'oceano profondo  
 Caravelle e una ciurma ha concesso, per quel viaggio tremendo  
 Per cercare di un mondo lontano ed incerto che non sa se ci sia  
 Ma è già l'alba e sul molo l'abbraccia una raffica di nostalgia

[Chorus 1]

E naviga, naviga via  
 Verso un mondo impensabile ancora da ogni teoria  
 E naviga, naviga via  
 Nel suo cuore la Niña, la Pinta e la Santa Maria

[strum]

Bbm G# Bbm  
 Bbm G# C#  
 Fm Cm G

[Verse 3]

E da un mese che naviga a vuoto quell'Atlantico amaro  
 Ma continua a puntare l'ignoto con lo sguardo corsaro;  
 Sarà forse un'assurda battaglia ma ignorare non puoi  
 Che l'Assurdo ci sfida per spingerci ad essere fieri di noi  
 Quante volte ha sfidato il destino aggrappato ad un legno  
 senza patria bestemmie in latino quando il bere è l'impegno  
 Per fortuna che il vino non manca e trasforma la vigliaccheria  
 Di una ciurma ribelle e già stanca, in un'isola di compagnia

## [Chorus 2]

Bb Fm  
 E naviga, naviga via  
 Cm Bb  
 Sulla prua che s'impenna violenta lasciando una scia  
 Gm G#  
 Naviga, naviga via  
 Cm G Cm  
 Nel suo cuore la Niña, la Pinta e la Santa Maria

## [strum]

Cm Bb Cm  
 Cm Bb Eb  
 Gm Dm A

## [Verse 4]

A Dm  
 Non si era sentito mai solo come in quel momento  
 A Dm  
 Ma ha imparato dal vivere in mare a non darsi per vinto;  
 C Gm  
 Andrà a sbattere in quell'orizzonte, se una terra non c'è  
 Dm Bbm A  
 Grida: "Fuori sul ponte compagni dovete fidarvi di me!"  
 A Dm  
 Anche se non accenna a spezzarsi quel tramonto di vetro  
 A Dm  
 Ma li aspettano fame e rimorso se tornassero indietro  
 C Gm  
 Proprio adesso che manca un respiro per giungere alla verità  
 Dm Bbm Dm  
 A quel mondo che ha forse per faro una fiaccola di libertà

## [Chorus 3]

C Gm  
 E naviga, naviga là  
 Dm C  
 Come prima di nascere l'anima naviga già  
 Am Bb  
 Naviga, naviga ma  
 Dm A  
 Quell'oceano è di sogni e di sabbia  
 Bb A  
 Poi si alza un sipario di nebbia  
 Bb A Dm  
 E come un circo illusorio s'illumina l'America

## [Verse 5]

A  
 Dove il sogno dell'oro ha creato  
 Dm  
 Mendicanti di un senso  
 A  
 Che galleggiano vacui nel vuoto  
 Dm  
 Affamati d'immenso  
 D D7  
 Là babeliche torri in cristallo  
 Gm  
 Già più alte del cielo  
 E E7  
 Fan subire al tuo cuore uno stallo  
 A  
 Come a un Icaro in volo  
 A  
 Dove da una prigione una luna d'amianto  
 Dm  
 "l'uomo morto cammina"  
 A  
 Dove il Giorno del Ringraziamento  
 Dm  
 Il tacchino in cucina  
 D D7  
 E mentre sciami assordanti d'aerei  
 Gm  
 Circondano di ragnatele  
 E E7  
 Quell'inutile America amara  
 A  
 Leva l'ancora e alza le vele

[Chorus 4]

Bb F  
E naviga, naviga via  
Eb  
Più lontano possibile  
Dm  
Da quell'assordante bugia  
Cm Bb  
Naviga, naviga via  
Dm A Dm C  
Nel suo cuore la Niña, la Pinta e la Santa Maria

[Outro]

Dm C Dm C Dm C Dm

## Don Chisciotte

Bm A D  
 Ho letto millanta storie di cavalieri erranti,  
 A F#m  
 di imprese e di vittorie dei giusti sui prepotenti  
 G Em Bm  
 per starmene ancora chiuso coi miei libri in questa stanza  
 Em G F#7/ F#  
 come un vigliacco ozioso, sordo ad ogni sofferenza.  
 Bm A D  
 Nel mondo oggi più di ieri domina l'ingiustizia,  
 A F#m  
 ma di eroici cavalieri non abbiamo più notizia;  
 G A Bm  
 proprio per questo, Sancho, c'è bisogno soprattutto  
 Em G F#7/ F#  
 d'uno slancio generoso, fosse anche un sogno matto:  
 G A F#m G  
 vammì a prendere la sella, che il mio impegno ardimentoso  
 Em F# Bm D  
 l'ho promesso alla mia bella, Dulcinea del Toboso,  
 G A F#m G  
 e a te Sancho io prometto che guadagnerai un castello,  
 Em F#7/ F#  
 ma un rifiuto non l'accetto, forza sellami il cavallo !  
 Bm Em  
 Tu sarai il mio scudiero, la mia ombra confortante  
 G F#7/ F#  
 e con questo cuore puro, col mio scudo e Ronzinante,  
 G A F#m G  
 colpìr con la mia lancia l'ingiustizia giorno e notte,  
 Em F# F#7 Bm G F#  
 com'c vero nella Mancha che mi chiamo Don Chisciotte...

Sancho Panza  
 Bm A D  
 Questo folle non sta bene, ha bisogno di un dottore,  
 A F#m  
 contraddirlo non conviene, non è mai di buon umore...  
 G Em Bm  
 E' la più triste figura che sia apparsa sulla Terra,  
 Em G F#7/ F#  
 cavalier senza paura di una solitaria guerra  
 Bm A D  
 cominciata per amore di una donna conosciuta  
 A F#m  
 dentro a una locanda a ore dove fa la prostituta,  
 G Bm  
 ma credendo di aver visto una vera principessa,  
 Em G F#7/ F#  
 lui ha voluto ad ogni costo farle quella sua promessa.  
 G A F#m G  
 E così da giorni abbiamo solo calci nel sedere,  
 Em F# Bm D  
 non sappiamo dove siamo, senza pane e senza bere  
 G A F#m G  
 e questo pazzo scatenato che è il più ingenuo dei bambini  
 Em F#7/ F#  
 proprio ieri si è stroncato fra le pale dei mulini...  
 Bm Em  
 E' un testardo, un idealista, troppi sogni ha nel cervello:  
 G F#7/ F#  
 io che sono più realista mi accontento di un castello.  
 G A F#m G  
 Mi farà Governatore e avrò terre in abbondanza,  
 Em  
 quant'è vero che anch'io ho un cuore  
 F# F#7 Bm  
 e che mi chiamo Sancho Panza...

Don Chisciotte  
 G# C#m B E  
 Salta in piedi, Sancho, è tardi, non vorrai dormire ancora,  
 B G#m  
 Soloo i cinici e i codardi non si svegliano all'aurora:  
 A C#m  
 per i primi è indifferenza e disprezzo dei valori  
 F#m A G#7/ G#  
 e per gli altri è riluttanza nei confronti dei doveri !  
 C#m B E  
 L'ingiustizia non è il Solo male che divora il mondo,  
 B G#  
 anche l'anima dell'uomo ha toccato spesso il fondo,



A C#  
 ma dobbiamo fare presto perché più che il tempo passa  
 F#m A G#7/ G#  
 il nemico si fa d'ombra e s'ingarbuglia la matassa...

Sancho Panza

A B G#m Bb  
 A proposito di questo farsi d'ombra delle cose,  
 F#m G# C#m E  
 l'altro giorno quando ha visto quelle pecore indifese  
 A B G#m A  
 le ha attaccate come fossero un esercito di mori,  
 F#m A G#7/ G#  
 ma che alla fine ci mordessero oltre i cani anche i pastori  
 C#m F#m  
 era chiaro come il giorno, non è vero, mio Signore ?  
 A G#7/ G#  
 Io sarò un codardo e dormo, ma non sono un traditore,  
 A B G#m A  
 credo solo in quel che vedo e la realtà per me riane  
 F#m G# G#7 C#m  
 il solo metro che possiedo, com'è vero... che ora ho fame !

Don Chisciotte

Bb Ebm C# F#  
 Sancho ascoltami, ti prego, sono stato anch'io un realista,  
 C# Bbm  
 ma ormai oggi me ne frego e, anche se ho una buona vista,  
 B Ebm  
 l'apparenza delle cose come vedi non m'inganna,  
 G#m B Bb7 Bb  
 preferisco le sorprese di quest'anima tiranna  
 Ebm C# F#  
 che trasforma coi suoi trucchi la realtà che hai là davanti,  
 C# Bbm  
 ma ti apre nuovi occhi e ti accende i sentimenti.  
 B C# Ebm  
 Prima d'oggi mi annoiavo e volevo anche morire,  
 G#m B Bb7/ Bb  
 ma ora sono un uomo nuovo che non teme di soffrire...

Sancho Panza

B C# Bbm B  
 Mio Signore, io purtroppo sono un povero ignorante  
 G#m Bb Ebm F#  
 e del suo discorso astratto ci ho capito poco o niente,  
 B C# Bbm B  
 ma anche ammesso che il coraggio mi cancelli la pigrizia,  
 G#m B Bb7/ Bb  
 riusciremo noi da soli a riportare la giustizia ?  
 Ebm G#m  
 In un mondo dove il male è di casa e ha vinto sempre,  
 B Bb7/ Bb  
 dove regna il "capitale", oggi più spietatamente,  
 B C# Bbm B  
 riuscirà con questo brocco e questo inutile scudiero  
 G#m Bb Bb7 Ebm  
 al "potere" dare scacco e salvare il mondo intero ?

[ Don Chisciotte ]

Ebm F#  
 Mi vuoi dire, caro Sancho, che dovrei tirarmi indietro  
 Ebm7 G#  
 perchè il "male" ed il "potere" hanno un aspetto così tetro ?  
 B F#  
 Dovrei anche rinunciare ad un po' di dignità,  
 G#m Bb7  
 farmi umile e accettare che sia questa la realtà ?

Sancho e Don Chisciotte

Ebm G#m  
 Il "potere" è l'immondizia della storia degli umani  
 B Bb7 Bb  
 e, anche se siamo soltanto due romantici rottami,  
 B C# Bbm B  
 sputeremo il cuore in faccia all'ingiustizia giorno e notte:  
 G#m  
 siamo i "Grandi della Mancha",  
 B Bb Bb7 Ebm  
 Sancho Panza... e Don Chisciotte !

Ebm F# C# B F# Ebm C# B Bb7 Ebm

**Inti Illimani**

Ivan Graziani

Ivano Fossati

# Johnny Cash

# Led Zeppelin

# Leonard Cohen

**Lucio Battisti**



Lucio Dalla

# Lynyrd Skynyrd

# Modena City Ramblers

Neil Young

# Nirvana

**Others**

# Peter Gabriel

Pietro Gori



# Pink Floyd

# Popolari

# Premiata Forneria Marconi

# Protest Songs

Rino Gaetano

# Rolling Stones

# Simon and Garfunkel

# Sulutumana



## 6 Per Mano

### Capo 1

D  
 Questa quasi vita, quasi casa  
 F#m  
 Questo porto lontano dal mare  
 Questa storia scombinata  
 C  
 Questa terra bruciata d'intorno  
 G  
 Questa pioggia a mezzogiorno  
 Em  
 Questa quasi sangue, quasi cuore  
 B  
 Questi occhi da bimbo impaurito  
 Questo tempo traditore  
 G  
 Questo lupo che mi ha divorato  
 Questo amore che ho perduto  
 Em  
 Questi occhi che gridano aiuto  
 C  
 Questa polvere di me  
 D  
 Questo andare per mano con te  
 D  
 Questo quasi piangere, quasi ridere  
 F#m  
 Questo tema pieno di errori  
 Questa storia scombinata  
 C  
 Questa luce che vedo giù in fondo  
 G  
 Questa mano che ti tendo  
 Em  
 Questo quasi fuoco, questa cenere  
 B  
 Questa voglia di vento e passione  
 Questa cella di prigionia  
 G  
 Questa stramaledetta canzone  
 Questo fiore calpestato  
 Em  
 Questo corpo che si è frantumato  
 C  
 Questa polvere di me  
 D  
 Questo andare per mano con te  
 G Bm  
 E all'alba gli occhi aprirò  
 Bm/F  
 Ogni giorno vivrò  
 C  
 Come un nuovo miracolo  
 D  
 E le emozioni, si sa  
 Em  
 Fanno l'alta marea  
 D  
 Tutto il mondo saprà  
 D7  
 Quanto vale la nostra follia  
 D  
 Questo quasi tutto, quasi niente  
 F#m  
 Questo schifo che prova la gente  
 Questa storia complicata  
 C  
 Questa morte seduta che aspetta  
 G  
 Questa mezza sigaretta

Em  
Questo quasi sangue, quasi lacrime  
B  
Questa bocca che ha quasi pregato  
Questo cuore malandato  
G  
Questo dio che non ha perdonato  
Questo figlio disgraziato  
Em  
Questo povero cristo caduto  
C  
Questa polvere di me  
D  
Questo andare per mano con te  
G Bm  
E all'alba gli occhi aprirò  
Bm/F  
Ogni giorno vivrò  
C  
Come un nuovo miracolo  
D  
E le emozioni, si sa  
Em  
Fanno l'alta marea  
D  
Tutto il mondo saprà  
A C#m  
E all'alba gli occhi aprirò  
C#m/G  
Ogni giorno vivrò  
D  
Come un nuovo miracolo  
A C#m  
nananananana  
C#m/G  
nanananana  
D  
Tutto il mondo saprà  
E7  
Quanto vale la nostra follia

## 9 Marta

4:4, capo 1

[intro]

MIm DO SOL RE

MIm DO  
Marta che ti confondi tra la gente  
SOL RE  
Marta che tremi nel vento della sera  
MIm DO  
Marta che un giorno, guardandoti allo specchio  
SOL RE  
Sul corpo nudo venne primavera

MImx2 RE

MIm DO  
Marta che senti musica di mare  
SOL RE  
Ogni certezza pronta a naufragare  
MIm DO  
Il corpo ha già svelato ogni segreto  
SOL RE  
Sei la musa del tempo innamorato  
DO  
E quando lui ti ha detto Sali in moto  
RE MIm  
Per la paura trattenevi il fiato

SOL RE  
Battiti di cuori e ali  
DO SOL  
Marta che dipingi il cielo dei tuoi colori  
SOL RE DO  
Marta che ti trucchi gli occhi e poi  
SOL  
All'improvviso voli

MIm DO SOL RE

MIm DO  
Marta che ti nascondi nella giacca  
SOL RE  
Marta che canti nel vento della sera  
MIm DO  
Marta che un giorno sul viale della scuola  
SOL RE  
Anche sugli alberi venne primavera  
MIm DO  
Marta dalla finestra butti il cuore  
SOL RE  
Tra la strada e le stelle, in pasto allo stupore  
MIm DO  
Ti proteggeva l'angelo di Dio  
SOL RE  
Ma oggi all'infanzia sorridi e dici addio

DO  
E quando lui ti ha detto "Sali in moto"  
RE MIm  
Per la paura trattenevi il fiato

SOL RE  
Battiti di cuori e ali  
DO SOL  
Marta che dipingi il cielo dei tuoi colori  
SOL RE DO  
Marta che ti trucchi gli occhi e poi  
SOL  
All'improvviso voli  
X2

Outro: MIm DO SOL RE MIm